



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

Codice ente 10963

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 128

DEL 20-12-2022

(Proposta n. 40 del 11-11-2022)

**OGGETTO:** RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2021 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016

SESSIONE Ordinaria

SEDUTA Pubblica

Il giorno venti del mese di dicembre dell'anno duemilaventidue alle ore 20:00, il Consiglio Comunale legalmente convocato nelle forme e nei termini di Legge, si è riunito in Sessione Ordinaria presso l'aula magna della Scuola Media Statale "Salvo d'Acquisto".

**Risultano presenti i Consiglieri:**

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
Bocca Gianpiero	P	Dolce Angelo	P
Zanellato Elisa	P	Bacino Vincenzo	P
Boldrini Silvia	P	Giarratano Salvatore	P
Nicolaci Pietro	P	Bosio Luca	P
Ponti Pietro Luigi	P	Crippa Cristiano	P
D'Amato Gianluca	P	Romanò Ivan	P
Scotti Chiara	P	Camisasca Ambra	P
Guanziroli Leonardo	P	Crotta Pietro	P
Vaghi Paolo	P	Santoro Michele	P
De Mango Gianluca	P	Grendene Enrico	P
Romanò Elisa	A	Vincenzi Gaetano	A
Di Staso Raffaele	P	Romanò Marina	P
Speronello Nadia Elisa	P		
<b>Presenti</b>			<b>23</b>

Sono presenti altresì gli Assessori signori:

Francesco Romeo	P
Donatella Migliorino	P
Manuel Tarraso	P
Rosanna Arnaboldi	A
Massimiliano Bevacqua	P
Martina Morazzi	P
Cinzia Battaglia	P

Partecipa Il Segretario generale Dr. Giampaolo Zarcone.

Il Presidente Vincenzo Bacino accertata la validità della seduta assume la presidenza e dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2021 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016****IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il cons. G. Vincenzi risulta assente giustificato.

Sono entrate in aula la cons. E. Romanò (presenti 24) e l'Ass. R. Arnaboldi.

Visto il secondo appello di cui alla deliberazione di C.C. N. 126 del 20.12.2022;

Fatto il terzo appello di cui alla deliberazione di C.C. N. 126 del 20.12.2022 risultano presenti il Sindaco, il Presidente del C.C., i/le consiglieri/e E. Zanellato, S. Boldrini, P. Nicolaci, P.L. Ponti, G. D'Amato, C. Scotti, L. Guanziroli, P. Vaghi, G. De Mango, E. Romanò, R. Di Staso, N.E. Speronello, A. Dolce, S. Giarratano, L. Bosio, C. Crippa, I. Romanò, A. Camisasca, P. Crotta, M. Santoro, E. Grendene e M. Romanò (presenti 24) e gli/le Assessori/e F. Romeo, D. Migliorino, M. Tarraso, R. Arnaboldi, M. Bevacqua, M. Morazzi e C. Battaglia;

Sono usciti dall'aula l'Ass. D. Migliorino e i consiglieri M. Santoro ed E. Grendene (presenti 22).

**RICHIAMATO** il D.Lgs. n. 175/2016, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.Lgs. n.100/2017;

**PRESO ATTO** che ai sensi del predetto D.Lgs. n. 175/2016, art. 4, c.1, le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

**ATTESO** che i Comuni, fermo restando quanto sopra indicato, possono mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016 e precisamente:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50/2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, co. 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, co.1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che l'art. 20, comma 1 del D.Lgs. n. 175/2016 dispone che le amministrazioni, ai fini della revisione periodica cui sono chiamate ad ottemperare annualmente, devono effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, qualora ricorrano i presupposti previsti dal successivo comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

**RILEVATO** in particolare che i Comuni debbano adottare un piano di razionalizzazione, qualora siano riscontrate le seguenti condizioni:

- a) partecipazioni in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del D.Lgs. n. 175/2016, sopra richiamato;
- b) partecipazioni in società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, D.Lgs. n. 175/2016;

**RILEVATO** pertanto che, per effetto dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, il Comune di Cesano Maderno deve provvedere ad effettuare entro il termine del corrente esercizio un'analisi di tutte le partecipazioni societarie possedute alla data del 31.12.2021, adottando, se del caso, il relativo piano di razionalizzazione;

**PRESO ATTO** delle Linee Guida emanate dal Dipartimento del Tesoro – Ministero delle finanze per la redazione del provvedimento da adottare da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, pubblicate nel mese di novembre 2018;

**CONSIDERATI** gli indirizzi pubblicati dal Dipartimento del Tesoro – Ministero delle finanze per la redazione del provvedimento da adottare da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, pubblicate nel mese di novembre 2022;

**TENUTO CONTO** che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dall'Unità organizzativa Programmazione economica e controllo di gestione in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni come riportato nell'allegato documento, redatto con l'utilizzo dei modelli formulati dal Dipartimento del Tesoro, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Corte dei Conti n. 19/SEZAUT/2017/INPR che rileva *"...resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità"*;

**PRESO ATTO** che dall'esito della ricognizione effettuata, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, risulta che il Comune di Cesano Maderno non presenta partecipazioni societarie non in linea con quanto previsto al comma 2, dell'art. 20 come risulta dall'allegato alla presente deliberazione;

**RILEVATO** pertanto che a seguito della presente ricognizione risultano sussistere le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie per le motivazioni illustrate nell'allegato documento;

**CONSIDERATO** che nel corso dell'esercizio 2021 è stata approvata la delibera n.78 del 29.07.2021 ad oggetto "Revisione del modulo gestorio di bea gestioni s.p.a. e nuovo assetto societario – cc 78 del 29.07.2021"

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento ha carattere di urgenza poiché deve essere adottato entro il termine dell'esercizio e trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla struttura di controllo istituita c/o il MEF;

**VISTO** il verbale 19/2022 dell'Organo di Revisione;

**VISTO** che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Bilancio e Programmazione Economica in data 13.12.2022;

**VISTO** l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI I PARERI FAVOREVOLI:**

di regolarità tecnica del Dirigente dell'Area Servizi finanziari e demografici, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

di regolarità contabile del Dirigente dell'Area Servizi finanziari e demografici, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del T.U.E.L. - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'Art. 9 – 2 comma, lettera j), del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dell'Art. 51 del *Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari*;

allegati quale parte integrante alla presente Deliberazione;

Udita la relazione dell'Ass. F. Romeo;

Intervengono il cons. P. Vaghi (Capogruppo Vivi Cesano), la cons. M. Romanò (Capogruppo Lega) e il Sindaco.

**PRESENTI N. 22**

**VOTANTI N. 22**

**VOTI FAVOREVOLI N. 16**

**VOTI CONTRARI N. 6** = L. Bosio, C. Crippa, I. Romanò, A. Camisasca, P. Crotta, M. Romanò

espressi per alzata di mano:

**DELIBERA**

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Cesano Maderno alla data del 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 come risultanti dal documento allegato, redatto secondo i criteri e gli indirizzi emanati dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
3. di prendere atto che a seguito dalla presente ricognizione risultano sussistere le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni e che non vengono individuate partecipazioni da razionalizzare, aggregare o porre in liquidazione nell'esercizio 2023, per le motivazioni indicate nell'allegato documento;
4. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere inviata, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016, alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed alla struttura di controllo istituita presso il MEF;
5. di dare atto che ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il Responsabile del Procedimento è Diego Bertinotti

Quindi, con successiva votazione:

**PRESENTI N. 22**

**VOTANTI N. 22**

**VOTI FAVOREVOLI N. 16**

**VOTI CONTRARI N. 6** = L. Bosio, C. Crippa, I. Romanò, A. Camisasca, P. Crotta, M. Romanò

espressi per alzata di mano:

### **DELIBERA**

6. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Interviene il Presidente.

Alle ore 00:45 la seduta è tolta.

Per tutti gli interventi di cui al presente atto si rinvia alla registrazione della seduta odierna nel testo trascritto e depositato agli atti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
Vincenzo Bacino

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico  
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Il Segretario generale  
Dr. Giampaolo Zarcone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico  
D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate